

Le partite Ieri pomeriggio

Livorno 4	Empoli 4	Torino 0	Cagliari 2	Udinese 2
Catania 1	Ascoli 1	Palermo 0	Messina 0	Lazio 4

LIVORNO: Manitta, Balleri (28' pt Grandoni), Pavan, Galante, Pasquale, Pfortzel (14' st Coppola), Morrone, Passoni (21' st Vidigal), Filippini, Fiore, Lucarelli.

CATANIA: Pantanelli, Silvestri (1' st Caserta), Stovini, Cesar (1' st Corona), Sottili, Vargas, Baiocco, Edusei (28' st Biso), Lucenti, Mascara, Spinesi.

ARBITRO: Romeo

RETI: nel pt 14' Sottili, 20' pt 37' st (rigore) e 46' st Lucarelli, 45' pt Fiore.

NOTE: espulso 21' st Baiocco. Ammoniti Pavan, Cesar, Baiocco, Biso, Baiocco, Stovini e Caserta.

EMPOLI: Balli, Raggi (23' st Adani), Pratali, Lucchini, Tosto, Buscè, Marianini, Almiron (33' st Moro), Vannucchi, Saudati (28' st Matteini), Pozzi.

ASCOLI: Eleftheropoulos, Melara, Corallo, Nastase, Vastola (11' st Bonanni), Foglio, Boundianski, Pesce (17' st Del Vecchio), Fini, Sencin, Paolucci.

ARBITRO: Tagliavento.

RETI: nel pt 44' Pozzi, nel st 5' Sencin, 8' (rigore) e 26' Saudati, 29' Pozzi.

NOTE: espulso al 21' st Del Vecchio. Ammoniti Corallo, Pesce, Fini, Tosto, Bonanni. Recupero: 1' e 3'.

TORINO: Abbiati, Comotto, Brevi, Bovo, Balestri, Gallo, Ardito, Rosina, Lazetic (30' st Barone), Muzzi (13' st Stelione), Abbruscato (26' st Konan).

PALERMO: Fontana, Zaccardo, Biava (13' st Cassani), Barzagli, Pisano, Diana, Ciaramitaro (45' st Giacomazzi), Semplicio, Bresciano, Caracciolo, Di Michele (27' st Brienza).

ARBITRO: Rizzoli

NOTE: angoli 4-3 per il Torino. Recupero 1' e 3'. Ammoniti Brevi, Zaccardo, Biava, Semplicio.

CAGLIARI: Fortin, Ferri, Lopez, Bianco, Del Grosso (33' st Agostini), Biondini (28' st Marchini), Conti, Budel, Pepe, Capone (19' pt A. D'Agostino), Suazo.

MESSINA: Paoletti, Lavecchia (26' st De Veze), Zanchi, Zoro, Rea (1' pt Giallobardo), Alvarez, Pestrin, Candel, Masiello, Riganò, Flocari (39' pt Iliev).

ARBITRO: Bergonzi.

RETI: nel pt 12' Biondini, 24' Budel.

NOTE: angol: 2-1 per il Cagliari. Recupero: 4' e 3'. Ammoniti Lavecchia, Del Grosso, Zanchi, Masiello. Espulso Zoro (30' st) per doppia ammonizione.

UDINESE: De Sanctis; Zapotecny (dal 29' st Obodo); Coda, Zapata; De Martino (dal 21' st Siqueira), Sivok (dal 18' st laquinta); D'Agostino, Muntari, Dossena; Barreto, Di Natale

LAZIO: Peruzzi; Belleri, Stendardo, Siviglia, Zauri; Behrami, Ledesma, Manfredini; Mauri (dal 39' st Baroni); Pandev (dal 34' st Makinwa), Rocchi

ARBITRO: Paparesta

RETI: al 18' pt Stendardo, al 4' st Mauri, al 6' st Behrami, al 12' st Di Natale (rig.), al 14' st Rocchi (rig.), al 92' laquinta

NOTE: espulso 36' st D'Agostino.

Poker al Friuli, biancazzurri sempre più in alto

La Lazio conquista la settima vittoria consecutiva affondando l'Udinese con un sonoro 4-2

di Luca De Carolis

SETTEBELLO EUROPEO La Lazio rifila quattro gol all'Udinese, conquistando la settima vittoria consecutiva e andando a -7 dalla Roma. Ieri sera i biancazzurri hanno confermato il loro ottimo stato di forma, travolgendo un'Udinese volenterosa ma disastrosa in

schierata e al 18', alla prima occasione, trovano il gol. Su una punizione dai 30 metri di Ledesma interviene Stendardo, che da 12 metri batte di testa De Sanctis. La Lazio insiste, e al 27' sfiora il raddoppio con Manfredini che, dopo una azione insistita in area, impegna De Sanctis con un tiro da pochi metri. Un minuto dopo l'Udinese risponde con un colpo di testa di De Martino, che Peruzzi alza sopra la traversa. Al 29' ci prova Muntari su punizione, ma il suo tiro finisce a lato. I bianconeri attaccano in massa, ma senza ordi-

ne. Gli ospiti aspettano, e spesso ripartono in contropiede, senza peraltro mai affondare. Nella ripresa l'Udinese prova subito ad alzare i ritmi, ma al 4' la Lazio colpisce di nuovo. Lo schema è simile a quello del primo tempo: Ledesma calca una punizione dai 35 metri, Rocchi la raccoglie sulla sinistra e poi scende nell'area piccola, dove Mauri devia in rete tra un nugolo di gambe. L'Udinese rimane stordita, e gli ospiti ne approfittano un minuto dopo con Behrami, che in totale solitudine infila in rete su preciso cross da sinistra del solito Rocchi. I padroni di casa reagiscono rabbiosamente, e due minuti dopo sfiorano il gol con Sivok, il cui colpo di testa è respinto sulla linea da Peruzzi. Al 12' i bianconeri conquistano un rigore per un tocco di mano di Zauri. Sul dischetto va Di Natale, il cui tiro finisce in gol nonostante il tocco di Peruzzi. Il sogno dell'Udinese di riaprire la gara però dura solo un minuto, perché 60 secondi dopo Rocchi viene steso in area da De Martino. Lo stesso attaccante calca dagli 11 metri, realizzando il quarto gol degli ospiti. La Lazio è ormai padrona del campo, e al 16' va vicina alla quinta rete con un tiro cross di Pandev che termina sulla parte alta della traversa. L'affranto Malesani inserisce laquinta al posto di Sivok, che al 20' regala un assist perfetto a Muntari: il mediano, solo davanti a Peruzzi, spara alto. Al 24' è laquinta a sprecare una buona occasione, tirando dolcemente sul portiere laziale. La Lazio continua ad agire in contropiede, e al 28' si divora il quinto gol con Pandev che, solo davanti a De Sanctis, incalza sul pallone. Malesani si decide a togliere Zapotecny (disastrosa la sua prova sulla fascia sinistra), sostituendolo con Obodo. Ma ormai il danno è fatto, e c'è solo il tempo per vedere l'espulsione di D'Agostino e il gol finale di laquinta nel secondo minuto di recupero.



La scafo di Mascalzone Latino Capitalia nel cantiere America sport di Valencia Foto Ansa

Si issano le vele, Valencia è pronta

Coppa America, ieri sono stati scoperti gli scafi delle concorrenti

di Alessandro Ferrucci

SENZA VELI Da ieri, a Valencia, finalmente si inizia a respirare la vera aria della Coppa America: dopo mesi di sotterfugi e «segreti di Stato» cadono le coperture sulle barche (in inglese viene detto «unveiling») che mostrano a tutti i loro segreti. Insieme alle chiglie e ai timoni, i 12 team hanno reso noto anche quante e quali imbarcazioni utilizzeranno: in totale 19 barche ciascuna identificata da un diverso numero velico. Così, ciascuno dei partecipanti, finalmente può verificare le scelte degli altri e capire se le proprie intuizioni sono ancora originali o se fanno parte di una sorta di «sensibilità» collettiva. Perché uno degli ingredienti che storicamente fa parte della Coppa America è la scarsa presenza di sportività tra i componenti dei team: da sempre i vari armatori studiano strategie per «captare» le scelte altrui. Con veri e propri agenti segreti o investigatori privati ingaggiati per scoprire in anticipo le parti celate delle barche (chiedere a Vincenzo Onorato che quest'anno ha denunciato strane manovre intorno al suo Mascalzone Latino); le stesse parti che ieri i team hanno svelato con una cerimonia organizzata da AC Management che ha richiamato un numero incredibile di appassionati di vela. Appassionati affascinati da questi «mostri» del mare che da domani, fino a sabato, sempre nel mare di Valencia, si sfideranno nell'Act 13, l'ultimo con le regate di flotta al quale prenderà parte anche il team svizzero di Alinghi detentore del trofeo. Poi, Alinghi si metterà in disparte (ma continuerà ad allenarsi per conto proprio) mentre gli altri 11, dal 16 aprile, cercheranno di

conquistare la Louis Vuitton Cup: chi vincerà il trofeo potrà sfidare Alinghi per la trentaduesima edizione dell'America's Cup dal 23 giugno al 7 luglio al meglio delle nove regate.

Intanto, però, i progettisti guardano orgogliosi le proprie creazioni e puntano le fiche. A partire da Roberto Biscontini, uno dei responsabili di Luna Rossa: «È stata una giornata molto interessante - spiega -. Non ci sono state grosse sorprese, cose strane o aggiustamenti del regolamento, ma alcune barche interessanti che ci hanno colpito per la varietà di interpretazioni di scafi e appendici». Poi è lo stesso Biscontini a definire «estrema» Luna Rossa: «Sicuramente si conferma una delle barche più avanzate della flotta. Comunque credo che le velocità delle barche saranno molto simili e le regate molto belle, interessanti e combattute. Noi speriamo di avere dei piccoli vantaggi».

Superbike, bene Biaggi

◆ Spettacolo e colpi di scena nel GP d'Europa, terza prova del mondiale Superbike: Max Biaggi ottiene un terzo e un secondo posto nelle due manche e si avvicina a Toseland in classifica, mentre il campione del mondo in carica Troy Bayliss torna a casa con zero punti conquistati (l'australiano è caduto in gara 1 ferendosi alla mano). Il leader del mondiale, Toseland, invece domina la prima manche ma nella seconda è costretto al ritiro per la rottura del motore della sua Honda. Ma, a parte questi imprevisti, Donington Park ha offerto due gare spettacolari: la prima manche è stata vinta dal pilota di casa Toseland davanti alla Yamaha di Troy Corser e la Suzuki di Max Biaggi; nella seconda, invece, il protagonista è stato proprio il pilota italiano. Al terzo giro Toseland, che era al comando, è stato costretto al ritiro per la rottura del motore della sua fireblade: «Dire che sono deluso è poco - ha detto l'inglese - mi ero illuso di poter ottenere una doppietta nel mio gp di casa». Haga è quindi passato in testa braccato da Biaggi e da Corser, poi nella seconda metà di gara il romano ha provato per la seconda volta l'attacco alla Yamaha del giapponese: sorpasso riuscito. Ma all'ultima curva dell'ultimo giro Biaggi sbaglia la staccata e si fa beffare da Haga: «Volevo vincere e ce l'ho messa tutta, sono stato perfetto fino a cinquantametri dalla fine - ha detto Max - sapevo che Haga era dietro di me ma all'ultima curva ho commesso un errore stupido. cose che possono succedere, ma non dovrebbero capitare». Biaggi ora ha solo 5 punti di distacco in classifica da Toseland (115 a 110); e Haga è terzo a quota 88. Prossima gara il 15 aprile a Valencia.

tutta la Serie B		Punti			PARTITE		RETI	
LA CLASSIFICA		G	V	N	P	FATTE	SUBITE	
Juventus **(-9)	58	29	20	7	2	57	19	
Genoa *	52	30	15	7	8	45	33	
Napoli **	50	29	12	14	3	34	21	
Rimini *	50	30	13	11	6	42	25	
Piacenza *	50	30	15	5	10	39	33	
Bologna *	50	30	14	8	8	35	25	
Mantova *	48	30	11	15	4	34	21	
Cesena *	42	31	11	9	11	42	47	
Albinoleffe *	40	30	8	16	6	31	28	
Vicenza *	39	30	10	9	11	33	28	
Lecce *	38	30	11	5	14	37	40	
Triestina **(-1)	37	29	9	11	9	26	31	
Frosinone *	37	30	9	10	11	30	38	
Brescia **	36	29	9	9	11	30	36	
Bari *	35	30	8	11	11	25	29	
Treviso **	34	29	8	10	11	31	32	
Verona *	33	30	8	9	13	20	29	
Spezia *	33	31	7	12	12	33	40	
Modena *	29	30	7	8	15	23	36	
Crotone *	28	30	6	10	14	26	45	
Pescara **(-1)	20	29	4	9	16	24	48	
Arezzo *(-6)	19	30	4	13	13	22	35	

le serie cadette		I RISULTATI			E LE CLASSIFICHE		
C1A	Ivrea Cittadella 0	Grosseto*	48	Cuneo - Valenzana	1-2	Nuorese	49
	Mascese	Sassuolo*	48	Lecco - Bassano V.	0-0	Legnano	49
	Monza	Monza	47	Lumezzane - Sudtirol.	2-0	Pergocrema	45
	Lucchese	Venezia	44	Montichiari - Portogruaro	0-0	Sudtirol	45
	Padova	Padova	44	Nuorese - Carpenedolo	2-1	Bassano V.	44
	Padova	Cittadella	44	Olbia - Biellese	3-1	Lecco	44
	Pistoiese	Lucchese	38	Pergocrema - Varese	1-0	Valenzana	41
	Pavia	Novara	38	Pro Vercelli - Legnano	1-2	Pro Vercelli (-1)	37
	Pro Patria	Pistoiese	37	Sanremese - Sassari T.	1-1	Carpenedolo	36
	Pisa	Sangiovanese	33	Boca S. L. - Prato	4-1	Cisco Roma	52
	Pro Sesto	Cremonese	33	Cisco Roma - Castelnuovo G.	1-0	Foligno	50
	Pizzighettone	Mascese	33	Foligno - Giugliano	2-0	Paganese	46
	Grosseto	Pro Patria	31	Paganese - Gubbio	4-0	Reggiana	45
	Sangiovanese	Pro Sesto	30	Poggibonsi - Rieti	3-2	Castelnuovo G.	42
	Novara	Ivrea	29	Reggiana - Cuiopelli C.R.	1-1	Rovigo	41
	Venezia	Pavia	29	Sansovino - Bellaria	2-4	Prato	39
	Cremonese	Pizzighettone	22	Spal - Carrarese	0-1	Viterbese	39
C1B	Ancona	Ravenna	58	Viterbese - Rovigo	1-0	Sorrento	54
	Martina	Avellino (-2)	56	Cassino - V. Sangro	3-2	Benevento	47
	Avellino	Cavese	52	Celano O. - Pro Vasto	3-0	Potenza	47
	Giugliano	Foggia	47	Igea V. B. - Melfi	2-0	Igea V. B.	34
	Cavese	Taranto	46	Monopoli - Gela	4-0	Monopoli	45
	Ravenna	Perugia	45	V. Lamezia (-2)	4-5	Celano O.	33
	Foggia	Juve Stabia	45	Nocerina - V. Lamezia	0-0	V. Sangro	44
	Salernitana	Manfredonia	37	Potenza - Benevento	1-1	Andria Bat	44
	Juve Stabia	Sambenedettese	37	Rende - Andria Bat	4-1	Sorrento - R. Marcianise	2-2
	San Marino	San Marina	37	Catanzaro	4-1	Gela	39
	Lanciano	Lanciano	36	Pro Vasto	24		
	Manfredonia	Gallipoli *	34				
	Taranto	San Marino	31				
	Perugia	Taranto *	30				
	Taranto n.d.	San Marino	29				
	Gallipoli	Martina	29				
	Ternana	Ancona	24				
	Sambenedettese	Giugliano	8				